

# IO3: Programma di formazione iniziale BRAMIR



Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. La presente pubblicazione riflette unicamente il punto di vista dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia utilizzo possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.



# IO3: Programma di formazione iniziale BRAMIR

*1° Modulo: Sommario del progetto BRAMIR e  
approccio formativo generale*



**BEYOND  
RETIREMENT**

A migrant integration resource

# Sommario del progetto BRAMIR

Nel 2006 la Commissione Europea stimava che ***“tra il 2010 e il 2050 la popolazione UE in età lavorativa diminuirà di 48 milioni, pari ad una riduzione del 16%, mentre la popolazione anziana aumenterà di 58 milioni, cioè del 77%”***.

Se queste previsioni demografiche sono esatte, nel corso dei prossimi tre decenni la performance economica e la competitività globale dell'Europa potrebbero subire una drastica riduzione. Sfruttare le competenze e l'esperienza delle generazioni che si avviano al pensionamento e favorire la loro ulteriore, attiva partecipazione alla vita della società costituisce quindi una priorità assoluta.

Nella seconda metà del XX secolo tutti gli Stati dell'Europa occidentale sono diventati Paesi d'immigrazione e di residenza permanente. Per tutta una serie di motivi (divario di reddito fra Paesi, processi di integrazione economica e carenze del mercato del lavoro nei Paesi ospitanti), in questi e sempre più anche negli altri Stati europei l'immigrazione continuerà ad essere un tratto caratteristico importante.

È fuor di dubbio che in Europa l'immigrazione è divenuta una componente “normale” della vita. La sfida posta agli Stati membri consiste nel favorire l'integrazione dei migranti nelle società e nelle economie che li ospitano.

# Sommario del progetto BRAMIR

## Principi base del progetto BRAMIR

Le competenze civiche e sociali figurano tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Un elemento cruciale ai fini di una coesione sociale sostenibile a livello europeo consiste nel garantire che i membri delle comunità migranti abbiano l'opportunità di potenziare le proprie abilità e sviluppare le competenze chiave.

Le popolazioni migranti sono ritenute una notevole risorsa presente e futura in grado di alimentare il mercato europeo del lavoro e sostenere la crescita futura. Per raggiungere il traguardo dell'equità e dell'inclusione esse devono essere però completamente integrate nelle comunità locali.

Di fronte alla crescente crisi dei rifugiati e al dilagare di idee e azioni estremiste è di fondamentale importanza garantire alle comunità migranti l'opportunità di sviluppare competenze civiche e sociali di enorme valore ai fini dell'integrazione.

# Sommario del progetto BRAMIR

## Principi base del progetto BRAMIR

Nella maggior parte dei casi, per i lavoratori più anziani la prospettiva dell'inattività diventa una strada senza ritorno. Le ricerche dimostrano che il protrarsi di un impegno attivo da parte dei lavoratori prossimi alla pensione e dei neo-pensionati ha effetti positivi sulla loro autostima, sulla loro salute mentale e fisica e sul loro benessere; inoltre combatte l'esclusione sociale e li gratifica per l'importante ruolo che continuano ad avere nella società.

Molte persone anziane hanno un enorme bagaglio di esperienze da poter mettere a frutto e possiedono anche la flessibilità per lavorare in ambienti non formali.

Una formazione atta a sviluppare competenze pedagogiche tra lavoratori senior e pensionati costituisce un'importante opportunità per favorire il reclutamento di educatori in questo gruppo target e avvalersi della loro conoscenza delle realtà sociali, civiche e politiche per promuovere l'integrazione dei migranti.

# Sommario del progetto BRAMIR

## Scopo e obiettivi

Il Progetto BRAMIR propone la creazione e attuazione di una struttura didattica multilivello a supporto degli anziani, dei lavoratori prossimi alla pensione e dei neo-pensionati.

Tale struttura include un ***curriculum personalizzato di formazione dei formatori, uno strumento di profilazione psicografica e un toolbox digitale*** di risorse didattiche che offrano agli anziani l'opportunità e l'aiuto necessari a diventare tutor volontari per favorire l'integrazione dei migranti nelle comunità locali.

BRAMIR propone ***un accordo di mutuo vantaggio*** che consenta agli anziani di continuare a dare un contributo attivo alla società assistendo i migranti nel loro cammino di integrazione.

# Sommario del progetto BRAMIR

## Scopo e obiettivi (2)

Il consorzio artefice del progetto ritiene che l'appartenenza etnica o il Paese d'origine non siano più parametri adeguati per stabilire i bisogni dei migranti all'interno del Paese ospitante.

Il progetto BRAMIR ha quindi messo a punto una metodologia innovativa che si basa su ***un'analisi di gruppi sinus milieu® nell'ambito delle comunità migranti.***

Questo approccio basato sull'analisi psicografica è in grado di individuare le ***variabili chiave all'interno delle comunità migranti*** prendendo in considerazione elementi quali educazione, valori sociali e culturali, attitudini, interessi e stili di vita; fornisce così informazioni utili a creare adeguate risorse didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze sociali e civiche fondamentali.

# Approccio generale (1)

## Ruolo degli educatori di adulti e dei responsabili di volontari

Le ricerche condotte dai partner hanno evidenziato il vasto bagaglio di abilità e competenze tacite che i pensionati hanno accumulato durante la vita lavorativa.

Il consorzio del progetto BRAMIR ritiene che i cittadini europei della terza età potrebbero:

- supplire alla carenza di lavoratori specializzati in alcune aree chiave di assistenza ai migranti; previa adeguata formazione, i pensionati europei possono attivarsi per favorire l'integrazione delle comunità migranti;
- migliorare qualitativamente l'esperienza di vita dei migranti;
- migliorare le prospettive dei migranti nel mercato del lavoro.

# Approccio generale (2)

## Ruolo degli educatori di adulti e dei responsabili di volontari

Gli effetti delle iniziative "Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva" (2011) e "Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni" (2012) si riscontrano nel notevole aumento del numero di volontari senior che desiderano impegnarsi in servizi di volontariato. Vi è quindi un'abbondanza di talenti grezzi che aspettano di contribuire all'operato del consorzio BRAMIR.

Sviluppare le competenze dei volontari senior per motivi di inclusione ha senz'altro un enorme valore sociale, ma non solo. Questo "esercito" di cittadini può continuare a dare un contributo alla società europea e l'Europa ha bisogno che essi proseguano la propria partecipazione quali membri attivi della società, un bisogno che crescerà nei prossimi decenni di pari passo con l'aumento del numero di pensionati. L'incontro tra i volontari senior e la necessità di sviluppare competenze chiave nelle comunità migranti dà vita ad una nuova partnership didattica innovativa e sostenibile.

# Approccio generale (3)

## Spiegazione dell'approccio misto

Al giorno d'oggi è sempre più consueto che gli anziani abbiano familiarità con Internet e i computer; il metodo formativo più appropriato sembra essere quello dell'apprendimento misto, che unisce l'approccio **face-to-face** alla formazione **online**.

L'unione di queste due metodologie funziona perfettamente poiché le sessioni face-to-face forniscono agli allievi tutto il supporto necessario a lavorare con le nuove tecnologie.

# Approccio generale (4)

<b>Principi didattici</b>	<b>Tecniche didattiche</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non oberare gli allievi con contenuti e presentazioni teorici</li><li>• Usare sequenze logiche di argomenti</li><li>• Offrire agli allievi ampie opportunità di porre domande e fornire feedback</li><li>• Essere flessibili</li><li>• Utilizzare svariati strumenti sensoriali e stimoli visivi per venire incontro ai vari stili di apprendimento dei partecipanti.</li><li>• Rispettare le esperienze pregresse degli allievi</li><li>• Attuare tecniche di ascolto attivo</li><li>• Parlare con chiarezza</li><li>• Riassumere e ricapitolare al termine di ogni sessione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imparare parlando con altre persone</li><li>• Imparare lavorando con qualcun altro</li><li>• Imparare dai propri pari</li><li>• Imparare facendo le cose da sé</li><li>• Imparare riapplicando concetti già appresi in precedenza</li><li>• Imparare chiedendo consiglio</li><li>• Imparare con la supervisione di un'altra persona</li><li>• Imparare tramite tentativi ed errori</li></ul>

# Approccio generale (5)

## Lista delle competenze generali

- Competenze interculturali
- Capacità comunicative
- Conoscenze informatiche di base
- Capacità relazionali/interpersonali
- Conoscenze linguistiche/inglese di base
- Fiducia in se stessi
- Capacità didattiche
- Capacità di gestire la diversità
- Umorismo e pazienza
- Risoluzione dei problemi

# Approccio generale (6)

Competenze civiche	Competenze sociali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza culturale/interculturale e delle diversità</li><li>• Capacità comunicative</li><li>• Favorire la cooperazione e il consenso</li><li>• Organizzazione sociale</li><li>• Processi decisionali democratici</li><li>• <b>Assessing the feasibility from social action and commitment</b></li><li>• Pratiche di cittadinanza attiva</li><li>• Ragionamento critico</li><li>• Management</li><li>• Formazione e analisi di politiche</li><li>• Metodi di indagine e di ricerca</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità relazionali</li><li>• Consapevolezza sociale</li><li>• Autogestione</li><li>• Autocoscienza</li><li>• Responsabilità dei processi decisionali</li></ul>

# Programma di formazione iniziale BRAMIR

## *2° Modulo: Introduzione al Curriculum FdF*



**BEYOND  
RETIREMENT**

A migrant integration resource

# Contenuti

- Introduzione: risultati della ricerca documentale
- Aree chiave di competenze da analizzare
- Introduzione al curriculum “Formazione di formatori”
- Struttura del curriculum “Formazione di Formatori”
- Linee guida
- Raccomandazioni e consigli

# Risultati della ricerca documentale

I programmi di supporto ai migranti e/o gli strumenti e le risorse esistenti sono esempi di buone pratiche che il progetto BRAMIR può valorizzare in quanto mirano tutti all'**integrazione dei migranti, rifugiati o richiedenti asilo nel mercato del lavoro e nella società** partendo da diverse prospettive e adottando varie metodologie.

Assistenza sociale e legale, formazione linguistica, formazione professionale, mediazione sociale e (inter)culturale, formazione (auto)imprenditoriale, guida nell'individuazione di adeguate strutture e autorità nel mondo dell'impiego, costruzione di reti, sostegno nell'accesso al mercato del lavoro (p. es. domanda di assunzione, collocamento lavorativo), promozione della partecipazione civica tra le comunità di migranti, preparazione di proposte politiche relative all'educazione dei migranti per l'integrazione, aiutare le persone ad "aiutare" e "rappresentare attivamente" se stesse.

# Aree chiave di competenza da analizzare

Le aree chiave di competenza più richieste per il curriculum “Formazione di formatori” BRAMIR sono:

- Competenze interculturali (che evitino i cliché) (IT, AT, FR, DE, IE, RO, CH)
- Capacità comunicative (IT, AT, FR, CY, DE, IE)
- Conoscenze informatiche di base (IT, AT, FR, IE, RO)
- Capacità relazionali/interpersonali (empatia, ascolto attivo, tolleranza, gestione di gruppi) (IT, AT, FR, RO)
- Conoscenza dell'inglese/linguistica di base (IT, AT, FR, RO)
- Fiducia in sé stessi (IT, RO, CH)
- Capacità didattiche (IT, FR, CH)
- Gestione della diversità/promozione delle competenze in tema di diversità (IT, AT, DE)
- Capacità di autoanalisi e autoriflessione (IT, CH)

# Introduzione al curriculum

## “Formazione di formatori” (IO4)

Gli obiettivi del curriculum consistono nello sfruttare il potenziale dei volontari senior per favorire l'integrazione dei migranti e garantire risultati di qualità sia per i volontari senior che per le comunità di migranti coinvolti nel progetto di partenariato BRAMIR.

Per giungere a tali obiettivi il curriculum “Formazione di formatori” **è composto da 8 moduli** incentrati sullo sviluppo delle **competenze e abilità essenziali** di cui i volontari avranno bisogno nel loro nuovo ruolo di consulenti per l'integrazione dei migranti, nonché sul proposito di **umentare la fiducia in se stessi e l'autocoscienza dei volontari senior** affinché perseguano il proprio benessere per tutta la durata del partenariato con le comunità migranti.

# Introduzione al curriculum

## “Formazione di formatori” (IO4)

Il curriculum FdF completo è formato da 150 ore di studio suddivise come segue:

- Face-to-face: 5 ore per modulo (8 x 5 = 40 ore)
- Contenuti online e autonomi (risorse digitali, casi studio, manuali, esercizi, video ecc.): 13 ore per modulo (8 x 13 = 104 ore)
- Istruzioni e dimostrazioni: le restanti 6 ore saranno dedicate alla valutazione dell'intero curriculum. Ogni gruppo avrà 3 ore per decidere il miglior metodo di valutazione dei risultati didattici.
- Ogni modulo prevede 18 ore di apprendimento (con una valutazione di 45 minuti sotto forma di compito assegnato, diario dell'allievo o dimostrazione di competenza).

# Struttura del curriculum “Formazione di formatori” (IO4)

## Scopo del curriculum

- Sviluppare le competenze sociali e interculturali dei volontari senior **per sostenerli nel loro nuovo ruolo di guide e consulenti** dei membri delle comunità migranti.
- Questa parte del curriculum mira a potenziare le **competenze interpersonali** dei volontari senior affinché possano mostrare empatia, pazienza e tolleranza verso i migranti per aiutarli a sentirsi maggiormente integrati.

- Moduli 1-4:

Consapevolezza, comprensione e comunicazione interculturale

Capacità relazionali e interpersonali

Efficacia personale e autogestione

Pensiero critico e risoluzione dei problemi

# Struttura del curriculum “Formazione di formatori” (IO4)

## Scopo del curriculum

- Sviluppare competenze e capacità pratiche di cui i volontari senior hanno bisogno *per essere competenti quali comunicatori, guide e facilitatori di gruppo.*
- Questa parte del curriculum è dedicata alle *capacità pratiche* di cui i volontari senior hanno bisogno per guidare gruppi diversi e favorire l’apprendimento informale laddove necessario.
- Moduli 5-8:

Capacità comunicative, linguistiche e di lavoro di gruppo

Capacità di facilitazione

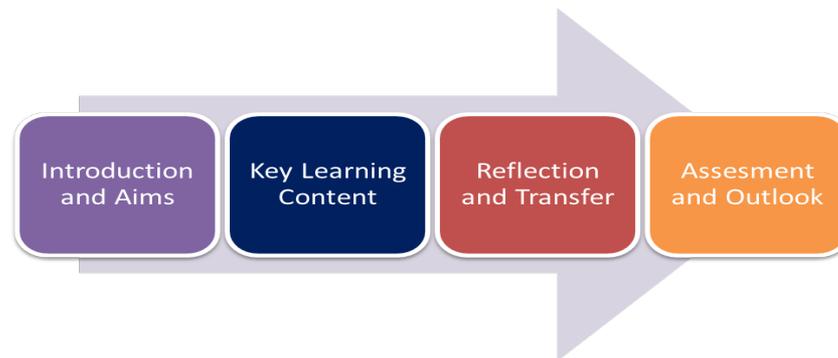
Capacità di tutoraggio

Competenze informatiche di base

# Struttura del curriculum “Formazione di formatori” (IO4)

Laboratori face to face:

- Ogni modulo prevede 5 ore di istruzione F2F: 2 lezioni di 2,5 ore impartite sotto forma di laboratori pratici e interattivi per volontari senior.
- Ogni modulo prevede 13 ore di apprendimento autogestito (risorse online e cartacee esistenti, manuali, creazione di proprie risorse digitali personalizzate).



# Struttura del curriculum “Formazione di formatori” (IO4)

N° Modulo	Titolo del modulo	Durata media
1.	Consapevolezza, comprensione e comunicazione interculturali	18 h
2.	Capacità relazionali e interpersonali	18 h
3.	Efficacia personale e autogestione	18 h
4.	Pensiero critico e risoluzione dei problemi	18 h
5.	Capacità comunicative, linguistiche e di lavoro di gruppo	18 h
6.	Capacità di facilitazione	18 h
7.	Capacità di tutoraggio	18 h
8.	Competenze informatiche di base	18 h
	Valutazione	6 h
	Totale	150 h

# Linee guida

- Non oberare gli allievi con contenuti teorici
- Includere aneddoti e storie
- Tenere conto del linguaggio del corpo degli allievi
- Usare sequenze logiche di argomenti
- Stimolare il feedback
- Essere flessibili
- Varietà di strumenti sensoriali e stimoli visivi
- Rispettare le esperienze pregresse degli allievi
- Attuare tecniche di ascolto attivo
- Riassumere e ricapitolare
- Porre domande

# Raccomandazioni e consigli

- Usare il curriculum FdF in abbinamento al manuale “Programma di formazione iniziale” e al portale di e-learning
- Il curriculum è concepito per essere flessibile e modulare; le unità sono utilizzabili in modo indipendente le une dalle altre
- Impartire la formazione con un approccio misto che unisca la metodologia face-to-face a quella online.

# Programma di formazione iniziale BRAMIR

*3° Modulo: Presentazione degli strumenti di  
profilazione psicografica*



**BEYOND  
RETIREMENT**

A migrant integration resource

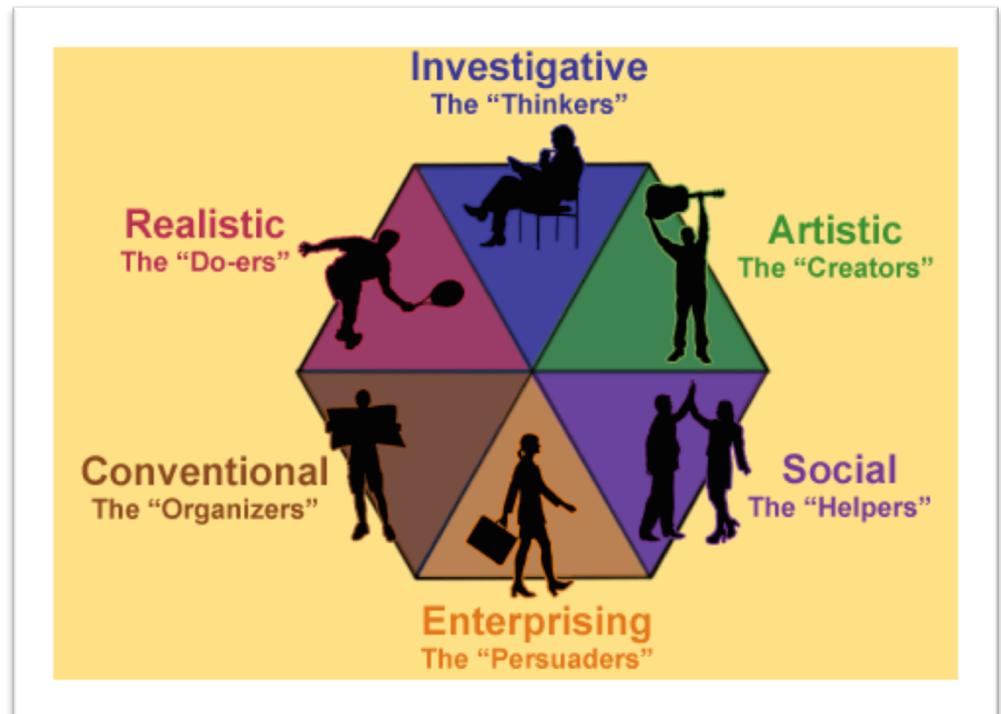
# Strumenti di profilazione psicografica

- **Approccio teorico agli strumenti di profilazione psicografica**
- **Scopo degli strumenti di profilazione psicografica in ambito BRAMIR**
- **Uso degli strumenti di profilazione psicografica**

# Strumenti di profilazione psicografica

In base alla teoria di John Holland la maggior parte delle persone rientra in 6 tipi di personalità:

RIASEC



# Strumenti di profilazione psicografica

- Carl Gustav Jung (1875 – 1961) era uno psichiatra e psicoanalista svizzero (molto teorico)
- Negli anni '20 la teoria di Jung fu adottata da Katharine Cook Briggs che in seguito fu coautrice di un indicatore di personalità tuttora usato: il Myers-Briggs Type Indicator® (MBTI®)

# Strumenti di profilazione psicografica

Questo metodo consente di definire e descrivere diversi tipi di personalità

- Analisti: intuitivi e pensatori
- Diplomatici: intuitivi e sensibili
- Sentinelle: osservatori e giudicanti
- Esploratori: osservatori e intraprendenti

# Strumenti di profilazione psicografica

## Definizione degli strumenti di profilazione psicografica in ambito BRAMIR

La profilazione si basa su:

- stili di vita, fedi, valori e personalità
- caratteristiche personali o schemi comportamentali usati per formulare generalizzazioni riguardo a una persona

# Strumenti di profilazione psicografica

## Scopi dello strumento di profilazione psicografica BRAMIR

- Abbinare i volontari senior ai migranti creando collaborazioni sostenibili mirate all'apprendimento
- Comprendere più a fondo i profili incontrati tra i migranti e i senior
- Trovare un punto di partenza comune se queste variabili combaciano

# Strumenti di profilazione psicografica

- <https://www.16personalities.com/it/test-della-personalita-gratis/> propone un test della personalità disponibile in varie lingue. Il test si basa sulla metodologia Myers-Briggs che può aiutarci a definire sia i profili dei migranti che quelli dei volontari senior.
- È opportuno avvalersi anche di interviste e questionari per individuare valori e hobby, al fine di creare binomi che possano andare d'accordo.

## Come usare lo strumento di profilazione psicografica

- Gli elementi di una corretta profilazione sono:  
preparazione, conduzione e interpretazione

# Strumenti di profilazione psicografica

## Principi e azioni

- Trasparenza
- Clima positivo
- Condizioni favorevoli
- Percezione e gestione delle emozioni
- Gradimento
- Volontarietà e autodeterminazione
- Feedback / valutazione / interpretazione

# Strumenti di profilazione psicografica

GRAZIE!



# Programma di formazione iniziale BRAMIR

*4° modulo: Introduzione all'e-learning*



**BEYOND  
RETIREMENT**

A migrant integration resource

# BRAINSTORMING

## Presentazione dell'E-LEARNING

- Cosa significa e-learning?
- Che cosa indica la “e”?
- Quali sono le parole chiave relative all'e-learning?

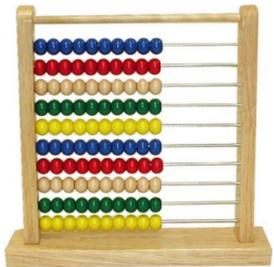
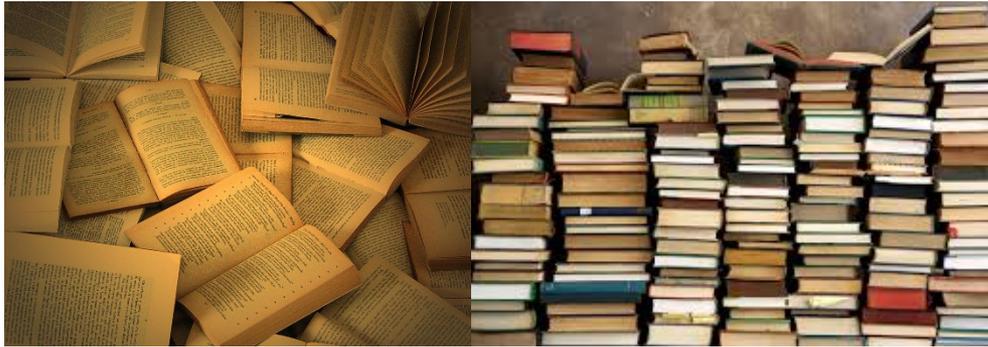
# 1<sup>a</sup> definizione di e-learning

- Nel 2001 la Commissione delle Comunità Europee ha redatto per il Consiglio e il Parlamento Europeo un piano d'azione per l'e-learning intitolato "Pensare all'istruzione di domani".
- **Il documento definiva l'e-learning come uso delle tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell'apprendimento, facilitare l'accesso alle risorse e ai servizi, favorire lo scambio e la collaborazione tra persone distanti tra loro.**

# 2<sup>a</sup> definizione di e-learning

- Nel 2008 Richey ha definito la tecnologia didattica **"lo studio e la prassi etica di facilitare l'apprendimento e migliorare le prestazioni creando, utilizzando e gestendo adeguati processi e risorse tecnologici"**.
- Queste due definizioni contengono già gli elementi principali dell'e-learning.
- L'e-learning si pratica online, usa vari tipi di strumenti multimediali, deve rispettare standard qualitativi e facilitare l'apprendimento, semplifica l'accesso all'istruzione e deve essere accessibile, favorisce lo scambio tra vari partecipanti in tutto il mondo promuovendo in tal modo il dialogo interculturale.

# L'evoluzione dell'apprendimento



# Esempi di e-learning

- L'e-learning è offerto non solo da **Istituzioni di educazione superiore** (come Coursera <https://www.coursera.org/> ) ma anche da **ONG** (come Oxfam Edu di Oxfam Italia <http://edu.oxfam.it/> ), **fondi di impatto sociale** (come Acumen <https://www.plusacumen.org/courses/social-entrepreneurship-101> ) e **istituzioni internazionali** (come il Consiglio d'Europa <https://www.coe.int/en/web/north-south-centre/elearning-course-global-education-the-citizenship-dimension->).
- Gli allievi possono essere **persone giovani o adulte, insegnanti, formatori**; si possono adottare **metodologie didattiche sia formali che informali**. Ogni corso possiede **obiettivi specifici** (per esempio questo: <https://ec.europa.eu/epale/en/blog/higher-education-online-learning-platform-refugees> o questo: <https://erasmusplusols.eu/it/> ), può porre **limiti d'età (non necessariamente) e specifici obiettivi e risultati didattici**.

# E-Learning

- Alcuni corsi di e-learning hanno un **tutor** che vi segue durante lo studio ed è a disposizione per rispondere a domande o dubbi e fornire un feedback riguardo ai compiti svolti.
- Tali corsi sono solitamente a pagamento e forniscono agli allievi un attestato di partecipazione con voti oppure sono messi a disposizione dei partecipanti tramite borse di studio.
- La maggior parte dei corsi di e-learning non hanno un tutor ma forniscono **tutte le istruzioni e le linee guida dettagliate** per completare con successo il corso; molto spesso sono gratuiti.

# E-Learning

**I fornitori di corsi didattici scelgono un approccio strutturale che può essere:**

- imparare - pensare - agire (learn – think – act)
- assorbire - fare - collegare (absorb – do – connect)

autore: William Hortons

I corsi di e-learning forniscono quindi materiale teorico quale base su cui costruire le proprie conoscenze per mezzo di vari tipi di media: lezioni in video, podcast, conferenze Ted (*Technology Entertainment Design*), saggi, articoli e altro materiale scritto scaricabile.

Queste potrebbero essere considerate attività passive se non fossero seguite da sessioni esperienziali e/o riflessive miranti a trasformare le informazioni in conoscenze e competenze acquisite.

Le riflessioni possono essere stimolate tramite casi studio o attività che coinvolgono attivamente l'allievo o da effettuare in gruppo con altri partecipanti online. Nella fase finale, ciò che è stato imparato e acquisito si collega in un tutt'unico da usarsi nella vita reale e che conferisce competenza e autorevolezza.

# E-learning sincrono e asincrono

Guardare il video <https://www.youtube.com/watch?v=nNuYcAHVALM>  
**e classificare le seguenti attività come sincrone o asincrone:**

- discussione face-to-face
- e-mail
- gruppi di discussione
- istruzioni e feedback online in tempo reale da parte dell'insegnante
- chat room o aule virtuali in cui tutti sono online e lavorano contemporaneamente e in collaborazione
- conversazioni Skype
- documenti ipertestuali
- blog, corsi audio e video

# Vantaggi dell'apprendimento online sincrono

- Quando le persone imparano insieme si ha l'apprendimento collaborativo
- Il sapere può essere costruito dal basso partendo dagli allievi
- L'ascolto attivo migliora
- Si può applicare la metodologia peer-to-peer
- Sono favorite la discussione e lo scambio di opinioni
- Lo stesso argomento può essere analizzato da vari punti di vista
- L'aiuto reciproco è un ulteriore strumento per raggiungere gli obiettivi didattici

# Vantaggi dell'apprendimento asincrono

- Le tempistiche sono più flessibili
- Gli allievi possono scegliere il proprio ritmo di studio
- Se un allievo ha delle difficoltà (problemi di salute, viaggi, responsabilità assistenziali verso altri) può scegliere il momento più comodo per l'apprendimento
- Si crea un ambiente con un basso livello di stress
- Lezioni, podcast e video possono essere ascoltati e guardati più volte
- C'è più spazio per la riflessione personale

# Vantaggi dell'e-learning

- È spesso gratuito o fornito ad un prezzo molto basso
- È sempre aggiornato e l'apprendimento è possibile 24/7
- Mette a disposizione un'ampia gamma di materiali e risorse didattici
- Si può entrare in contatto con migliaia di studenti in tutto il mondo
- Si può imparare dovunque
- Offre più comfort e meno stress; il ritmo è personalizzato
- Gli allievi possono concentrarsi sulle parti del programma di cui hanno bisogno e saltare quelle che conoscono già
- Gli obiettivi, le metodologie e i risultati del corso sono descritti chiaramente per una maggiore consapevolezza degli allievi
- Ognuno può coinvolgere altre persone che conosce e formare un gruppo che imparerà insieme senza alcuna restrizione
- L'e-learning migliora le competenze informatiche degli allievi

# Svantaggi dell'e-learning

- In assenza di un tutor è più facile che gli allievi abbandonino
- Gli allievi che hanno difficoltà con i corsi online resteranno probabilmente indietro
- Impossibilità di venire incontro a quegli allievi che possono aver bisogno dell'aiuto offerto nei corsi tradizionali
- Gli allievi che non hanno familiarità e padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche e di comunicazione avranno difficoltà a progredire nell'apprendimento (è il cosiddetto “digital divide”)
- Sono necessari un PC e una connessione Internet

# Consigli per ottenere il massimo dall'e-learning

- Accertarsi di disporre di un PC e di una connessione Internet affidabile
- Riflettere sui propri obiettivi di apprendimento
- Leggere con molta attenzione gli obiettivi e la descrizione del corso, il formato, il programma e le aspettative;
- Organizzare il proprio ambiente di studio in modo da potersi concentrare. il fatto di essere a casa non autorizza le persone a disturbare
- Personalizzare il piano di studio
- Scegliere un gruppo con cui studiare: l'apprendimento è più stimolante se condiviso con altri, sia online che offline;
- Partecipare alle discussioni online, se la piattaforma lo consente
- Mantenere un alto livello di motivazione!

# Piattaforma di e-learning BRAMIR

Il portale di e-learning BRAMIR ospita un'ampia gamma di innovativi materiali per corsi online tra cui:

- curriculum “Formazione di formatori”
- toolbox digitale

CONSULTARE: <https://www.bramir.eu/>

# Toolbox digitale BRAMIR

## Strumenti di competenza civica

- Stabilire connessioni
- Informarsi
- Istituzioni EU
- Volontariato e sviluppo comunitario
- Attività di sensibilizzazione e advocacy

## Strumenti di competenza sociale

- Cultura e percezione
- Comunicazione efficace
- Stereotipi e pregiudizi
- Impronte
- La mia storia

# Toolbox digitale BRAMIR

Ogni strumento include gli elementi seguenti:

- Presentazione PowerPoint con file audio e sottotitoli
- File audio
- Libro di testo illustrato
- Manuale per il tutor
- Materiale ausiliario per il tutor, p. es. fogli di lavoro, opuscoli ecc.

L'uso degli strumenti/delle risorse è assai intuitivo. Ogni strumento/risorsa è accompagnato/a da un Manuale per il tutor che indica con esattezza l'obiettivo da raggiungere.

**CONSULTARE:** <https://www.bramir.eu/>



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

# Per ulteriori informazioni

Visitare il nostro sito web  
o il nostro profilo:

[www.bramir.eu](http://www.bramir.eu)

[facebook.com/bramir.eu/](https://facebook.com/bramir.eu/)